

E' MORTO UN UOMO MERAVIGLIOSO: AL KORAN

« Se possiedi due pagnotte vendine una e acquisti un fiore! » questo è un antico proverbio orientale ripreso con profonda sensibilità dal prestigiatore inglese Al Koran ritenuto giustamente, da tutti i più esperti illusionisti, uno dei più grandi maghi di tutti i tempi.

La sua grandezza, contrariamente alla reputazione acquisita dalla maggior parte dei più famosi artisti, non era dovuta a una destrezza straordinaria o a una messa in scena eccezionale, ma dal fatto che il suo talento incomparabile era stato valorizzato e perfezionato soprattutto nel campo della magia mentale e, in un secondo tempo, sublimato nella meravigliosa evoluzione della magia dello spirito.

Solo Al Koran ha saputo raggiungere le vette più alte e le note più altisonanti in questo campo misconosciuto dalla maggior parte dei prestigiatori poiché sprovveduti, per difetto, di una difficile e onerosa preparazione spirituale che costituisce invece l'essenza base della vera Magia.

A soli quindici anni Al Koran veniva insignito di medaglia d'oro dall'Inner Secret Magic Circle di Londra: premio mai prima assegnato. Tutto ciò che Koran presentava in pubblico era sempre estremamente garbato, di una perfezione assoluta e indiscutibile, esente di qualsiasi banalità, poiché tutto ciò che Koran « vedeva » di positivo veniva « osservato », « studiato », « compreso », e, di conseguenza, l'azione positiva era il fatto della sua indagine psicologica, raffinata da una sensibilità cresciuta all'ombra di una fiducia incondizionata nelle proprie possibilità, nella meditazione evocativa, e nell'elevazione della mente e del subconsciente.

In queste multiformi sembianze di sublimazione dello spirito ritrovava con gioia pura e spontanea « la felicità della trasformazione » identificata come Magia della fede, dell'amore, dell'amicizia, del sorriso, dei fiori, della musica, della felicità, del romanticismo.

Tutto questo favoloso patrimonio artistico l'aveva raccolto in un prezioso libro che tutti i veri maghi dovrebbero possedere non solo materialmente ma soprattutto spiritualmente come recezione intima ed indimenticabile di un sistema perfetto.

Forse la forma può non piacere a tutti: il contenuto è decisamente positivo. Il titolo è: « Fate scaturire il potere magico dal vostro spirito » di cui esiste una traduzione in lingua italiana edita da « Minerve Club » (Via Leopardi 21 - Milano; prezzo L. 3.000).

In differenti occasioni parlai di Koran con Fred Kaps, Ken Brooke, Harry Stanley, e moltissimi altri maghi; tutti, all'unanimità, dissero di lui: « E' un uomo meraviglioso! ».

Tre mesi or sono ci ha lasciati immaturamente in un Ospedale degli Stati Uniti, stroncato dal male del secolo.

Alcuni amici, nel giro di pochi giorni, facendo appello a coloro che ebbero la grande fortuna di conoscere la sua umana bontà e di apprezzare la sua incredibile gentilezza d'animo, hanno raccolto una cifra di tre milioni per coprire le enormi spese di degenza ed interventi chirurgici: purtroppo tale gravissima perdita non è valutabile con alcun prezzo; ora della sua immagine senza vita non rimane che il solo ricordo: il ricordo di « un uomo meraviglioso ».

V. MAGGI (*Maxim*)